

GwG-Prüfpunkte Asset Management

Informazioni di base

Lingua PDF

Italiano

Nome dell'istituto

EHP - Testobjekt - VermögensVW

Abilitazione dell'istituto

Categoria di vigilanza

Società di audit

Contatto presso la società di audit / auditor responsabile

Anno di verifica

Si tratta di un istituto senza relazioni d'affari soggetto alla legge sul riciclaggio di denaro (LRD)?

Sì No

L'istituto non è soggetto agli obblighi attualmente in relazione con gli investimenti collettivi di capitale ai sensi dell'art 40 cpv. 1 ORD-FINMA.

Sì No

L'istituto non è soggetto agli obblighi attualmente in relazione con gli investimenti collettivi di capitale ai sensi dell'art 41 cpv. 1 ORD-FINMA.

Sì No

Se a tutte le domande è stato risposto con "Sì", deve essere compilato solo il foglio di copertina "Dati anagrafici".

Spiegazioni

Indicazioni:

- La Circolare FINMA 2013/3 «Attività di audit» (Circ. 13/3) è applicabile. Il ciclo di audit è correlato all'analisi dei rischi (nm. 117,3 Circ. 13/3). Su richiesta dell'istituto, la frequenza di audit ridotta viene approvata dalla FINMA (nm. 113.2 Circ. 13/3).
- A seconda del ciclo di audit, la società di audit seleziona i punti di audit supplementari B - E e verifica:
 - in caso di rischio netto elevato o molto elevato e audit annuale, 2 punti di audit supplementari
 - in caso di rischio netto medio e audit ogni due anni, 1 punto di audit supplementare
 - in caso di rischio netto basso e audit ogni tre anni, 1 punto di audit supplementare
- La selezione dei punti di audit supplementari è a discrezione della società di audit. L'auditor seleziona i punti di audit supplementari sulla base dell'attività operativa e della valutazione del rischio effettive. Occorre tenere conto della seguente particolarità (la quale, in casi motivati, può fare sì che debba essere selezionato un ulteriore punto di audit supplementare):
 - Occorre tenere presente che il punto di audit B «Identificazione» deve essere scelto almeno una volta ogni quattro anni.
- I dati da indicare sotto la rubrica «Punti di audit» si riferiscono alla corrispondente unità giuridica dell'assoggettato alla vigilanza.
- Il presente documento è finalizzato all'ottemperanza dei requisiti in materia di audit in relazione alla LRD, all'ORD-FINMA e alla CDB. **È parte integrante del rapporto sull'audit prudenziale e sostituisce, oltre alle conferme dell'audit, il punto «Prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro» del modello di rapporto di audit.** Eventuali constatazioni afferenti ad altri ambiti devono essere riportate nel campo di testo libero alla fine del documento.
Irregolarità e raccomandazioni devono essere brevemente menzionate nel capitolo «Sintesi dei risultati dell'audit / irregolarità e raccomandazioni».
- Il concetto di «direttiva interna» comprende tutte le istruzioni operative scritte a carattere interno.
- Ogni relazione di base di un cliente corrisponde a un «dossier» o a una «relazione d'affari».

Controlli a campione:

Il campione dovrebbe essere selezionato in base al rischio in modo tale che aumenti la probabilità di riconoscere eventuali violazioni gravi della LRD. A tal fine, a seconda dell'istituto potrebbero essere inclusi nella selezione della campionatura uno o più dei seguenti criteri:

- relazioni d'affari curate da più ubicazioni o unità (shared relationships);
- relazioni d'affari dei RM con le remunerazioni più elevate;
- relazioni d'affari dei RM con bonus molto elevati;
- relazioni d'affari con AuM elevati e volume delle transazioni elevato;
- relazioni d'affari con un comportamento sospetto nelle transazioni (p. es. transazioni su conti di passaggio, numero elevato di transazioni a rischio superiore, pagamenti in paesi a rischio, ecc.);
- relazioni d'affari in mercati a rischio elevato dal punto di vista della LRD, in cui l'IF persegue una strategia di crescita;
- relazioni d'affari provenienti da mercati atipici per l'IF e relazioni d'affari che non corrispondono al modello commerciale dell'IF;
- relazioni d'affari in cui sono fortemente implicati un membro della direzione o del consiglio di amministrazione o proprietari dell'istituto (p. es. in ragione di comproprietà, intermediazione, mansioni di gestione, ecc.);
- relazioni d'affari con aventi economicamente diritto in possesso di molteplici società di sede e conti intestati all'avente economicamente diritto;
- relazioni d'affari di società attive a livello operativo in cui il proprietario e/o i membri della direzione della società intrattengono anche una relazione d'affari privata con l'IF;
- relazioni d'affari con clienti parastatali;
- relazioni d'affari rilevate da o oggetto di intermediazione da parte di un altro IF.
- Se l'IF offre la video identificazione o l'identificazione online, nella selezione della campionatura occorre considerare le corrispondenti relazioni d'affari avviate.

La selezione della campionatura deve essere motivata alla fine della parte concernente l'audit, nel campo «Motivazione della selezione della campionatura da parte della società di audit».

Irregolarità e raccomandazioni:

Per **irregolarità e raccomandazioni** sono determinanti le disposizioni dell'art. 11 OA-FINMA. La classificazione delle constatazioni avviene in conformità al nm. 75.1 segg. della Circ. 13/3.

Basi normative:

Sotto il titolo principale del rispettivo ambito di verifica sono riportate in corsivo le rispettive basi normative.

Provvedimenti organizzativi (art. 23 segg. ORD-FINMA)

1.1 L'IF ha designato un servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro organizzato in modo adeguato e sufficientemente qualificato i cui compiti corrispondono alle disposizioni legali (art. 24 seg. ORD-FINMA)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

1.2 In caso di outsourcing, è stato designato uno specialista come servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro?

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

1.3 È stato allestito un programma di formazione interna adeguato per le attività svolte dall'IF?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

1.4 Sussiste un'analisi dei rischi allestita e approvata conformemente alle normative vigenti (art. 25 cpv. 2 ORD-FINMA)?

Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

1.5 Sulla base delle altre attività di audit svolte nel quadro del modulo di rilevamento LRD: Dal punto di vista della società di audit, la propensione al rischio dell'IF si riflette nella struttura della clientela dell'IF?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

1.6 Approccio in materia di compliance: Nel quadro delle attività di audit LRD svolte sono stati rilevati indizi che lascerebbero supporre che il «tone at the top» concernente la compliance relativa al rispetto delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro non sia adeguato?

Sì No

Motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione

Classificazione:

Relazioni d'affari che comportano un rischio superiore, PEP incluse (art. 13 segg. ORD-FINMA)

Campione selezionato dalla società di audit: le prescrizioni normative vigenti per le relazioni d'affari che comportano un rischio superiore e le disposizioni definite dall'istituto sono state rispettate?

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di PEP estere nel campione:

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

Sì No

Raccomandazione (le raccomandazioni concernenti le PEP devono essere indicate):

Classificazione:

Commenti:

2.1 Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative per l'individuazione e per l'accertamento supplementare delle relazioni d'affari che comportano un rischio superiore (compresi processi di review e di approval), compresi chiari processi e procedure. Le competenze e le responsabilità sono state disciplinate? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.2 Le norme applicate sono consone e adeguate (p. es. dal punto di vista di esposizione al rischio, clientela, complessità dell'attività e dell'organizzazione ecc. dell'istituto)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.3 L'IF dispone di un adeguato sistema informatico di monitoraggio per riconoscere e determinare regolarmente le relazioni d'affari che comportano un rischio superiore?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.4 Valutazione della qualità delle informazioni KYC documentate sulla base dei campioni effettuati (indicare anche se il tipo e lo scopo della relazione d'affari auspicata dalla controparte sono stati identificati).

Adeguata
 Non adeguata

Motivazione

2.5 La documentazione periodica in materia di revisione è sufficientemente esauriente da consentire al/i competente/i servizio/i, sulla base delle informazioni in essa riportate, di decidere con cognizione di causa sul proseguimento della relazione d'affari?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.6 L'analisi dei movimenti nelle transazioni è parte integrante del processo di revisione e della documentazione?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.7 Nel momento in cui è stato effettuato l'audit risultavano segnali d'allerta aperti segnali d'allerta di relazioni che comportano un rischio superiore, segnali d'allerta di corrispondenza dei nomi, o simili) che, secondo le scadenze stabilite internamente, avrebbero già dovuto essere trattati?

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

2.8 L'IF ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

2.9 Nell'ambito dei delitti fiscali qualificati, l'IF ha messo a punto criteri al fine di rilevare le relazioni d'affari con rischi superiori (art. 21 ORD-FINMA)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

 Sì No

Raccomandazione

Classificazione:

Transazioni che comportano un rischio superiore (art. 14 segg. ORD-FINMA)

Campione selezionato dalla società di audit: gli accertamenti supplementari effettuati per le transazioni che comportano un rischio superiore sono stati documentati in modo plausibile, nel rispetto delle scadenze e in modo comprensibile per terzi esterni all'istituto?

Dimensioni del campione: Numero di transazioni:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

3.1 Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative per l'individuazione e per l'accertamento supplementare delle transazioni che comportano un rischio superiore, nonché chiari processi e procedure come pure il disciplinamento delle competenze e delle responsabilità? (Design effectiveness)

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.2 Sono stati rispettati?*

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.3 L'IF dispone di un adeguato sistema informatico di monitoraggio delle transazioni al fine di riconoscere le transazioni che comportano un rischio superiore?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.4 Sono stati messi a punto processi e regole/scenari per il riconoscimento delle transazioni rilevanti?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.5 Le transazioni rilevanti sono state riconosciute?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.6 L'IF garantisce una sorveglianza globale delle relazioni d'affari e delle transazioni? Le transazioni di relazioni collegate fra loro (p. es. stessa controparte, stesso avente economicamente diritto, stessa persona con procura) vengono considerate?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.7 Nel momento in cui è stato effettuato l'audit risultavano segnali d'allerta aperti che, secondo le scadenze stabilite internamente, avrebbero già dovuto essere trattati?

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

3.8 In relazione al riconoscimento e al monitoraggio delle transazioni che comportano un rischio superiore, l'IF ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

3.9 Valutazione della qualità delle informazioni documentate in relazione al monitoraggio delle transazioni sulla base dei campioni effettuati..

Adeguata
 Non adeguata

Motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Obbligo di comunicazione e blocco degli averi (art. 30 segg. ORD-FINMA)

Campione selezionato dalla società di audit: nel quadro del presente audit, in quanti dossier sono emersi indizi di violazione dell'obbligo di comunicazione da parte dell'IF (art. 9 LRD)?

Numero di dossier:

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

4.1 L'IF garantisce per mezzo di provvedimenti organizzativi di inoltrare senza indugio una comunicazione all'Ufficio di comunicazione (MROS) in caso di sospetto fondato di riciclaggio di denaro?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.2 In relazione alla comunicazione (incl. blocco degli averi) sussistono direttive interne adeguate e conformi alle normative, come pure chiari processi e procedure nonché il disciplinamento delle competenze e delle responsabilità? (Design effectiveness)

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.3 Competenza decisionale in materia di comunicazione: Chi decide in merito alla comunicazione secondo l'art. 9 LRD e l'art. 305ter cpv. 2 CP?

- L'organo preposto all'alta direzione
 Il servizio di lotta contro il riciclaggio di denaro
 Un altro servizio prevalentemente indipendente (non direttamente competente per l'affare in questione)

Commenti:

4.4 Se al 4.3 non è stato risposto «organo preposto all'alta direzione». La direzione viene periodicamente informata in merito alle comunicazioni al MROS?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.5 Le decisioni in merito alla comunicazione e alla non comunicazione sono documentate in modo chiaro per terzi esterni all'istituto?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

4.6 In relazione alla comunicazione (incl. il blocco degli averi), l'IF ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Valutazione del rischio da parte della società di audit per quanto concerne l'osservanza delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro (nm. 113, inclusi allegati 3, 6, 7 e 8 alla Circ. FINMA 13/3 «Attività di audit»)

5.1 L'ultima valutazione del rischio effettuata in materia di rischio inerente è ancora adeguata?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

5.2 Dalle attività di audit svolte emerge la necessità di adeguare la valutazione del rischio di controllo rispetto all'ultima valutazione effettuata al momento dell'elaborazione dell'analisi dei rischi per l'esercizio in esame?

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

5.3 L'ultima valutazione del rischio effettuata in materia di rischio netto è ancora adeguata?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Campo di testo libero per eventuali constatazioni effettuate in altri ambiti

Campo di testo libero per eventuali constatazioni effettuate in altri ambiti

Motivazione della selezione della campionatura

Motivazione della selezione della campionatura da parte della società di audit (valutazione sulla base dei rischi particolari del modello d'affari e qualitativa del collettivo di riferimento della campionatura selezionata):

Punto di audit B: Identificazione della controparte, accertamento dell'avente economicamente diritto di persone giuridiche con attività operative e di società di persone (detentore del controllo) come pure accertamento dell'avente economicamente diritto dei valori patrimoniali (all'avvio e nel corso della relazione d'affari), incluso il rinnovo dell'identificazione o l'accertamento dell'avente economicamente diritto (artt. 3 - 5 LRD, artt. 4 - 46 CDB)

Campione selezionato dalla società di audit: (se l'IF offre la video identificazione o l'identificazione online, nella selezione della campionatura occorre considerare le corrispondenti relazioni d'affari avviate.)

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

B1. Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative e chiari processi e procedure (compresi i processi di revisione e approvazione), come pure il disciplinamento delle competenze e delle responsabilità? (Design effectiveness)

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B2. Sono stati rispettati?*

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B3. Sono state definite chiare direttive interne concernenti il modo di procedere in caso di cambio frequente dell'avente economicamente diritto e/o della persona con procura quale indizio per un eventuale rinnovo dell'identificazione della controparte o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B4. Per quanto concerne l'identificazione della controparte, nonché l'accertamento del detentore del controllo o dell'avente economicamente diritto, l'IF ha implementato controlli adeguati nel quadro del proprio sistema di controllo interno?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

B5. Dall'ultima verifica di questo punto di audit da parte della società di audit ci sono state violazioni della CDB che l'istituto stesso ha rilevato?

 Sì No

Se «Sì»: in quale momento? Di che violazione si tratta? Si tratta di un caso isolato? Com'è stata constatata? È stata sporta un'autodenuncia? Qual è lo stato della procedura? La FINMA è stata informata in merito?

B6. Le condizioni e le modalità per il ricorso a terzi (art. 28 seg. ORD-FINMA) sono rispettate?*

 Sì
 No
 n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

Irregolarità dagli atti di verifica:

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit:

Punto di audit C: «Strutture complesse» (ai sensi dell'art. 13 cpv. 2 lett. h ORD-FINMA)

C1. L'IF ha fissato per iscritto nelle sue direttive interne che cosa si intende esattamente per strutture complesse?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C2. Nella clientela dell'IF si annoverano clienti con strutture complesse?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Se al punto C2 è stato risposto «Sì»:

C3. Nel sistema tali relazioni d'affari sono designate di conseguenza quali strutture complesse?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C4. L'erogazione di servizi bancari per strutture complesse è un aspetto della politica commerciale dell'intermediario finanziario?

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

C5. Tali relazioni d'affari vengono trattate dall'intermediario finanziario quali relazioni d'affari che comportano un rischio superiore e vengono applicate le direttive e i processi corrispondenti interni alla banca?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Se al punto C5 è stato risposto «No»:

C6. Sono stati messi a punto direttive interne adeguate e conformi alle normative e chiari processi e procedure (compresi i processi di revisione e approvazione), come pure il disciplinamento delle competenze e delle responsabilità per quanto concerne il trattamento di tali relazioni d'affari? (Design effectiveness)

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C7. Sono stati rispettati?*

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

C8. In relazione al riconoscimento e al monitoraggio delle strutture complesse, l'IF ha implementato controlli adeguati nel quadro del suo sistema di controllo interno?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Campione selezionato dalla società di audit:

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit:

Punto di audit D: «Chiarimenti complementari in materia di PEP»

D1. Campione selezionato dalla società di audit: per quanto concerne le relazioni d'affari con PEP estere, i chiarimenti complementari necessari sono stati effettuati in modo plausibile e documentati in modo chiaro per terzi esterni all'istituto?

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

D2. Nelle sue direttive interne l'IF ha definito in quali casi le relazioni d'affari devono essere trattate e designate quali relazioni d'affari con altre PEP (persone politicamente esposte in Svizzera e persone che operano in seno a organismi internazionali)?

 Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

D3. Campione selezionato dalla società di audit: per quanto concerne le relazioni d'affari con altre PEP, i chiarimenti complementari necessari sono stati effettuati in modo plausibile e documentati in modo chiaro per terzi esterni all'istituto?

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

D4. Campione selezionato dalla società di audit: la direzione generale o almeno uno dei suoi membri ha deciso in merito all'avvio delle relazioni d'affari con PEP (art. 19 ORD-FINMA)?

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

D5. Campione selezionato dalla società di audit: la direzione generale o almeno uno dei suoi membri ha deciso annualmente in merito al proseguimento delle relazioni d'affari con PEP (art. 19 ORD-FINMA)?

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

 Sì No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

 Sì No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti:

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit:

Punto di audit E: Trade finance e rischi giuridici e di reputazione nell'ambito delle sanzioni

E1. L'IF opera nell'ambito del trade finance?

Sì No

Se al punto E1 è stato risposto «No», rispondere solo ai punti E3, E5 ed E7-E10 (nessun campione supplementare)

E2. Nel quadro dell'art. 12 LICol in combinato disposto con gli artt. 12 e 12a OICol sono stati messi a punto direttive interne adeguate per l'applicazione di sanzioni ed embarghi, nonché processi e procedure? Le competenze e le responsabilità sono state disciplinate? (Design effectiveness)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E3. Con quali elenchi/regimi di sanzioni è stato effettuato il raffronto?

- CH
 UE
 US
 Altro

E4. L'IF dispone di un adeguato sistema di monitoraggio informatizzato per il riconoscimento di persone e/o di transazioni e/o di paesi, ecc. sottoposti a sanzione e/o soggetti a embargo?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E5. Dall'ultimo atto di verifica effettuato dalla società di audit si sono verificati episodi concernenti il riconoscimento di persone e/o transazioni e/o paesi ecc. sottoposti a sanzione e/o soggetti a embargo da cui si evincono lacune nel sistema di monitoraggio utilizzato?*

Sì No

Se la risposta è «sì», addurre una motivazione:

E6. Sono stati messi a punto e vengono rispettati adeguati processi di revisione e approvazione?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E7. Quanto tempo occorre per il raffronto delle nuove persone inserite negli elenchi/regimi di sanzioni con la base di clienti?

- Al massimo una settimana
 Al massimo un mese
 Più di un mese

E8. Quanto tempo occorre per l'aggiornamento dei filtri delle transazioni con le nuove persone inserite negli elenchi/regimi di sanzioni?

- Al massimo una settimana
 Al massimo un mese
 Più di un mese

E9. Quanto tempo occorre per l'aggiornamento dei nuovi elenchi/regimi di sanzioni e per integrare le modifiche nei relativi sistemi informatici?

- Al massimo un giorno
 Al massimo una settimana
 Al massimo un mese
 Più di un mese

E10. All'avvio di nuove relazioni d'affari viene effettuato un raffronto ex ante del/i nome/i con gli elenchi o i regimi di sanzioni?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E11. Sono stati messi a punto provvedimenti specifici per il riconoscimento di operazioni di riciclaggio di denaro nell'ambito della trade finance (p. es. overinvoicing, underinvoicing, phantom shipping)?

Sì No

Se la risposta è «no», addurre una motivazione:

E12. L'IF ha adottato provvedimenti specifici per quanto riguarda il finanziamento del commercio di beni e i finanziamenti al commercio (p. es. l'istituto si assicura che un determinato credito documentario non è destinato al trasporto di merce a partire da un paese sottoposto a sanzione)?

- Sì
- No
- n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

E13. L'IF ha implementato provvedimenti concreti in relazione ai beni dual-use (p. es. l'istituto si assicura che il cliente si procura l'apposita autorizzazione della SECO o di un'autorizzazione estera equivalente e che lo scopo del finanziamento è rispettato)?

- Sì
- No
- n.d.

Se la risposta è «no» o «n.d.», addurre una motivazione

E14. Valutazione della qualità delle informazioni KYC documentate sulla base dei campioni effettuati.

- Adeguata
- Non adeguata

Motivazione:

Irregolarità dagli atti di verifica:

- Sì
- No

Irregolarità:

Classificazione:

Raccomandazioni dagli atti di verifica:

- Sì
- No

Raccomandazione:

Classificazione:

Campione selezionato dalla società di audit:

Dimensioni del campione: Numero di dossier:

Su (collettivo di riferimento)

Numero di dossier con indizi:

Irregolarità (Campione):

- Sì
- No

Irregolarità

Classificazione:

Raccomandazioni (Campione):

- Sì
- No

Raccomandazione:

Classificazione:

Commenti

Motivazione della selezione del punto di audit da parte della società di audit: